

articolo 29, ma che faccio ora per non parlare poi un'altra volta.

L'articolo 72 del regolamento in vigore dice:

“ Non più tardi della tornata successiva il ministro, al quale l'interpellanza è rivolta, dichiara se e quando intenda rispondere. „

Nella modificazione che la Giunta propone è tolto al Governo questo diritto di dire il giorno dopo se e quando intenda rispondere. È forse un bene che gli sia tolta l'indefinibilità della risposta; ma credo utile che gli sia almeno lasciato il diritto di rispondere il giorno dopo.

**Bonghi, relatore.** È detto.

**Baccarini.** Mi pare che non sia spiegato. Qui dice:

“ L'interpellanza consiste nella domanda fatta al Governo circa i motivi o intendimenti della sua condotta.

“ Essa può essere accettata o respinta dal Governo. „

Non c'è altro. Ora che cosa intende la Commissione? Che il Governo, perchè un deputato muove una interpellanza, sia obbligato subito, *hic et nunc*, senza neppure consultare i colleghi in casi di grave importanza, senza orientarsi un pochino, a dare una risposta?

Io pregherei dunque la Commissione d'introdurre qualche piccola modificazione la quale stabilisca che il Governo ha diritto di rispondere il giorno dopo. (*Interruzioni*).

L'onorevole Lazzaro mi osserva che questo diritto è stabilito nell'ultimo paragrafo. L'ultimo paragrafo dice: “ La mozione è sviluppata nel giorno che proporrà il ministro. „ Ma non è quello che dico io.

**Bonghi, relatore.** Ma di che si sta discutendo? Dell'articolo 29 o dell'articolo 72?

**Presidente.** Perdoni, onorevole Bonghi, non posso impedire che si facciano considerazioni d'ordine generale intorno al regolamento.

**Gabelli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Gabelli.** Semplicemente per proporre la chiusura.

**Presidente.** L'onorevole Gabelli propone che si chiuda la discussione intorno a questa proposta della Giunta di modificare l'articolo 29 del regolamento. Domando se questa proposta dell'onorevole Gabelli sia appoggiata.

(*Non è appoggiata*).

La facoltà di parlare spetta all'onorevole Romeo.

**Romeo.** Io ho chiesto di parlare per avere uno schiarimento. Dappoichè in verità non comprendo i timori dell'onorevole Fortis, e molto meno com-

prendo come, col sistema propostoci, la Commissione intenda di riparare agli inconvenienti che lamenta.

Il secondo paragrafo dice che la presentazione di una mozione non dà diritto a discorrere dopo esaurito l'ordine degli iscritti o chiusa la discussione per voto della Camera. Ora, onorevole Fortis, il sistema presente qual'è? È questo: che quando si presenta un ordine dopo chiusa la discussione, non si può più svolgere; mentre si può svolgerlo se è presentato prima della chiusura della discussione. Con la modificazione proposta, come si rimedia a quest'inconveniente? Con lo stabilire che non si può discorrere, quando si presenta un ordine del giorno, se non dopo esaurito l'ordine degli iscritti; quindi se l'ordine del giorno si presenta prima che sia esaurito l'ordine degli iscritti si può svolgerlo. (*Interruzioni*).

**Presidente.** No, onorevole Romeo, non si può svolgere. Una volta che la Camera abbia deliberato di chiudere la discussione, non si può più svolgere alcun ordine del giorno, anche se presentato prima della chiusura.

**Romeo.** Perdoni, abbia la compiacenza di lasciare che io spieghi il mio concetto.

Qui dice che non si può svolgere l'ordine del giorno, quando è stata chiusa la discussione. Ma se l'ordine del giorno è stato presentato prima che la discussione sia stata chiusa, si può svolgerlo.

**Presidente.** No. Non dia un'interpretazione a modo suo alle proposte che si discutono, e intorno alle quali la Giunta ha dichiarato in quale maniera debbano essere intese.

**Romeo.** La Giunta può dichiarare ciò che vuole: ma le parole della legge sono quelle che sono.

Ora quando leggo: “ la presentazione di una mozione non dà diritto a discorrere dopo esaurito l'ordine degli iscritti, o chiusa la discussione „ mi par chiaro che si abbia diritto di discorrere prima che l'una o l'altra di queste circostanze si sia verificata. (*Interruzioni*).

**Presidente.** Io le torno a ripetere che un ordine del giorno, anche se presentato prima della chiusura della discussione, non potrà più essere svolto dopo che sia stata chiusa, ove la Camera approvi le proposte che ora discutiamo.

**Romeo.** In secondo luogo, poi, mi associo alle idee esposte dall'onorevole Calvi circa il modo di regolare le discussioni. A me non pare un lodevole sistema quello di udire quattro o cinque discorsi a favore di una legge, uno dopo l'altro, e poi chiudere la discussione per non udirne altri contro. Per modo che, a mio parere, questa pro-